

2. Ger 17,5-8

D. SOLUZIONE

1. Membri separati da una barra

⁵ kō 'āmar yhw / 'ārūr haggeber / 'āšer yibṭaḥ bā'ādām / w^esām bāšār z^crō'ô / ûmin-yhw yāsûr libbô / ⁶ w^ehâyâ k^e'ar'ār bā'ārābâ / w^elō' yir'eh kî-yābô' tōb / w^ešākan ḥārērîm bammidbār / 'ereš m^elēḥâ w^elō' tēšēb s / ⁷ bārûk haggeber / 'āšer yibṭaḥ byhw / w^ehâyâ yhw mibṭaḥô / ⁸ w^ehâyâ k^e'eš šātûl 'al-mayim / w^e'al-yūbal y^ešallah šorāšāyw / w^elō' (yirā') [yir'eh] kî-yābô' ḥôm / w^ehâyâ 'ālēhû ra'anān / ûbišnat baššōret lō' yid'āg / w^elō' yāmîš mē'āsôt perî

⁵ Così dice Yhwh / maledetto l'uomo / il quale confida nell'adamo / e pone nella carne il suo braccio / e da Yhwh si allontana il suo cuore / ⁶ ed è come un tamerisco nella steppa / e non vede quando viene il bene / e dimora in luoghi-aridi nel deserto / terra di salsedine e non abitata / ⁷ benedetto l'uomo / il quale confida in Yhwh / ed è Yhwh la sua fiducia / ⁸ ed è come un albero piantato lungo l'acqua / e verso la corrente stende le sue radici / e non teme quando viene il caldo / ed è il suo fogliame verdeggianti / e nell'anno della siccità non si preoccupa / e non smette di fare frutto.

- 5a «Così dice Yhwh» è un periodo completo.
- 5b «maledetto l'uomo» è una proposizione principale (proposizione nominale, predicato + soggetto), seguita da subordinate relative coordinate.
- 5c «il quale confida nell'adamo» è la prima relativa.
- 5d «e pone nella carne il suo braccio» è la seconda relativa coordinata alla prima.
- 5e «e da Yhwh si allontana il suo cuore» è la terza relativa coordinata alla precedente.
- 6a «ed è come un tamerisco nella steppa» è una proposizione indipendente.
- 6b «e non vede quando viene il bene». Dal punto di vista sintattico, sono due proposizioni, una principale e una temporale; tuttavia, dal punto di vista del ritmo, sono tre «termini», come il membro precedente (notare che, in ebraico, i secondi termini cominciano con *k^e* e *kî* : *k^e'ar'ār*, *kî-yābô'*).
- 6cd «e dimora in luoghi-aridi nel deserto terra di salsedine e non abitata». Qui il problema è l'inverso del caso precedente. Queste parole infatti formano una sola proposizione. E questa consta di sei termini; gli ultimi tre formano un sintagma messo in apposizione al termine precedente, «deserto» e possono dunque esserne distinti. Dal punto di vista del ritmo inoltre, abbiamo ancora due membri formati ciascuno da tre termini.
- 7a «benedetto l'uomo»: come «maledetto l'uomo» (vedi sopra).
- 7b «il quale confida in Yhwh»: proposizione relativa.

- 7c «ed è Yhwh la sua fiducia»: seconda relativa coordinata alla precedente.
 8a «ed è come un albero piantato lungo l'acqua»: proposizione indipendente.
 8b «e verso la corrente stende le sue radici»: idem.
 8c «e non teme quando viene il caldo»: stesso problema che per 6b.
 8d «ed è il suo fogliame verdeggianti»: proposizione indipendente.
 8e «e nell'anno della siccità non si preoccupa»: idem.
 8f «e non smette di fare frutto»: idem.

2. Un membro per riga, termini allineati verticalmente

⁵ kō	'āmar	yhwh	
'ārūr	haggeber		
'āšer	yibṭaḥ	bā'ādām	
w ^o sām	bāšār	z ^e rō'ô	
ûmin-yhwh	yāsûr	libbô	
⁶ w ^e hāyâ	k ^e 'ar'ār	bā'ārābâ	
w ^o lō' yir'eh	kî-yābô'	ṭôb	
w ^o sākan	ḥārērîm	bammîdbār	
'ereš	m ^e lêḥâ	w ^o lō' tēšēb s	
⁷ bārûk	haggeber		
'āšer	yibṭaḥ	byhwh	
w ^e hāyâ	yhwh	mibṭaḥô	
⁸ w ^e hāyâ	k ^e 'ēš	šātûl	'al-mayim
w ^e 'al-yûbal	y ^e šallah šorāšāyw		
w ^o lō' (yirā') [yir'eh]	kî-yābô'	ḥôm	
w ^e hāyâ	'ālêḥû	ra'ānān	
ûbišnat	baššoret	lō' yid'āg	
w ^o lō' yāmîš	mē'āsôt	perî	
⁵ Così	dice	Yhwh	
maledetto	l'uomo		
il quale	confida	nell'adamo	
e pone	(nel)la carne	il suo braccio	
e da Yhwh	si allontana	il suo cuore	
⁶ ed è	come un tamerisco	nella steppa	
e non vede	quando viene	il bene	
e dimora	in luoghi-aridi	nel deserto	
terra	salata	e non abitata	
⁷ benedetto	l'uomo		
il quale	confida	in Yhwh	
ed è	Yhwh	la sua fiducia	
⁸ ed è	come un albero	piantato	lungo l'acqua
e verso la corrente	stende	le sue radici	
e non teme	quando viene	il caldo	
ed è	il suo fogliame	verdeggianti	
e nell'anno	della siccità	non si preoccupa	
e non smette	di fare	frutto.	

3. I segmenti separati da una riga bianca

Cominciamo con i casi più evidenti.

6cd

. w ^e sākan	ḥārērīm	bammidbār
. 'ereṣ	m ^e lēḥâ	w ^e lō' tēšēb
. e dimora	in luoghi-aridi	nel deserto
. terra	salata	e non è abitata

I due membri formano una sola e stessa proposizione; come già notato, il secondo membro è apposizione all'ultimo termine del primo, «deserto». A parte il verbo, tutti gli altri termini appartengono allo stesso campo semantico.

5cde

– 'āšer	yibṭaḥ	bā'ādām
– w ^e sām	bāsār	z ^e rō'ô
:: ūmin-YHWH	yāsûr	libbô
– il quale	confida	ne l'adamo
– e pone	(ne) la carne	il suo braccio
:: e da YHWH	si allontana	il suo cuore

Sono tre proposizioni relative coordinate da «e».

- Nei primi due membri, «l'adamo» e «la carne» sono sinonimi, indicando entrambi creature deboli; «il suo braccio» rimanda a «confida», perché il braccio significa la forza e «confida» vuol dire mettere la sua forza in.
- Il terzo membro dice la stessa cosa, ma in modo negativo: confidare nell'uomo significa non confidare in Yhwh. «Yhwh» e «l'adamo» sono opposti.
- Gli ultimi due membri finiscono con due termini che appartengono allo stesso campo semantico delle parti del corpo; inoltre hanno lo stesso pronome suffisso (in ebraico; in italiano, l'aggettivo possessivo): «il suo braccio» e «il suo cuore».

6ab

Giacché i segmenti precedenti sono stati identificati, è già possibile dire che i due membri 6ab, che si trovano tra il trimembro di 5cde e il bimembro di 6cd, formano anch'essi un segmento bimembro, anche se la relazione tra i due membri non è ovvia.

- ^{6a} w ^e hāyâ	k ^e 'ar'ār	bā'ārābâ
- w ^e lō' yir'eh	kî-yābô'	tôb
- ^{6a} ed è	come un tamerisco	nella steppa
- e non vede	quando viene	il bene

Si osserverà tuttavia che «il bene» si oppone «al tamerisco nella steppa»; si può capire che «il bene» sia la pioggia. I due membri sono coordinati da «e».

5a e 5b

Identificati il trimembro 5cde e i due bimembri 6ab e 6cd, rimangono all'inizio due membri, 5a e 5b. Il primo è una frase narrativa che introduce tutte le parole successive: è dunque fuori dal «discorso» di Yhwh. È dunque un segmento unimembro che introduce l'insieme dell'oracolo.

Rimane 5b. Questa proposizione principale rege le tre subordinate relative successive con le quali forma un periodo completo. Siccome un segmento non comprende più di tre membri, 5b è dunque un segmento unimembro.

7bc

+ 'āšer	yibṭaḥ	byhwh
+ w ^e hāyâ	yhwh	mibṭaḥô
+ il quale	confida	in Yhwh
+ ed è	Yhwh	la sua fiducia.

Le due proposizioni relative coordinate sono parallele: «Yhwh» è ripetuto nei due membri e «la sua fiducia» è della stessa radice di «confida».

Si potrebbe dire che 7abc è un segmento trimembro di tipo ABB, la principale seguita da due relative coordinate: questo è certamente possibile. Tuttavia, in questo caso, il parallelismo di 7 con 5bcde (formato da un unimembro seguito da un trimembro) conduce a considerare 7 come formato anch'esso da due segmenti, un unimembro e un bimembro.

7a

Ecco un unimembro come quello di 5b. I due segmenti sono simili dal punto di vista sintattico, ma opposti dal punto di vista semantico:

- ^{5b} 'ārûr	<i>haggeber</i>
+ ^{7a} bārûk	<i>haggeber</i>
- ^{5b} maledetto	<i>l'uomo</i>
+ ^{7a} benedetto	<i>l'uomo</i>

Così sono stati identificati finora i primi sette segmenti. Rimane solo il versetto 8 da analizzare. Questo versetto consta di sei membri. Non è facile decidere se si tratta di tre bimembri (3 x 2) o di due trimembri (2 x 3). I primi due membri sono chiaramente in relazione stretta:

.. ⁸ w ^e hāyâ	k ^e 'ēš	šātûl	<i>'al-mayim</i>
.. w ^e ' <i>al-yûbal</i>	y ^e šallah	šorāšāyw	
.. ⁸ ed è	come un albero	piantato	<i>lungo l'acqua</i>
.. e <i>verso la corrente</i>	stende	le sue radici	

Qui si tratta di «un albero» che «è piantato» e «delle sue radici»; l'albero è «vicino all'acqua» e le sue radici «verso la corrente».

I due membri seguenti potrebbero andare insieme; «verdeggiante» sarebbe opposto a «il caldo», nella misura in cui nonostante il caldo resta verde:

. ^{8c} w ^e lō' (yirā')	kî-yābō'	ḥōm
. w ^e hāyâ	'ālēhû	<i>ra'ânān</i>
. ^{8c} e non teme	quando viene	il caldo
. ed è	il suo fogliame	<i>verdeggiante</i>

Allo stesso modo gli ultimi due, dove si trova lo stesso gioco tra «siccità» e «frutto» visto sopra tra «caldo» e «verdeggiante».

= ^{8e} ūbišnat	baššōret	lō' yid'āg
= w ^e lō' yāmîš	mē'āsôt	<i>perî</i>
= ^{8e} e nell'anno	di siccità	non si preoccupa
= e non smette	di fare	<i>frutto.</i>

Inoltre, da un segmento all'altro, «non si preoccupa» corrisponde a «non teme» che sono praticamente sinonimi. Tuttavia, occorre esaminare l'altra possibilità, quella che vede nei sei membri del versetto 8 due trimembri.

8abc

.. ^{8a} w ^e hāyâ	k ^e 'ēš	šātûl	'al-mayim
.. w ^e 'al-yûbal	y ^e šallah	šorāšayw	
= w ^e lō' (yirā')	kî-yābō'	ḥōm	
.. ^{8a} ed è	come un albero	piantato	<i>lungo l'acqua</i>
.. e <i>verso la corrente</i>	stende	le sue radici	
= e non teme	quando viene	il caldo	

Il terzo membro esprimerebbe la conseguenza di ciò che è detto nei primi due; «il caldo» si opporrebbe così a «l'acqua» e a «la corrente».

8def

: ^{8d} w ^e hāyâ	'ālēhû	ra'ânān
: ūbišnat	baššōret	lō' yid'āg
: w ^e lō' yāmîš	mē'āsôt	<i>perî</i>
: ^{8d} ed è	<i>il suo fogliame</i>	verdeggiante
: e nell'anno	della siccità	non si preoccupa
: e non smette	di fare	<i>frutto.</i>

Alle estremità, «il suo fogliame» (lett. «le sue foglie») e «frutto» sono complementari. «Siccità» si oppone a «verdeggiante», nella misura in cui nonostante la siccità, l'albero rimane verde. Riguardo agli ultimi due membri, i loro verbi sono accompagnati dalla negazione. I due segmenti sarebbero complementari, descrivendo il primo «le radici», il secondo «foglie» e «frutti».

È già possibile osservare che questi due segmenti cominciano allo stesso modo con due termini identici, «ed è», che svolgono il ruolo di «termini iniziali». Ma, così facendo, lasciamo il livello dei segmenti per il livello superiore, quello del brano.

⁵ kō	'āmar	yhwh	
– 'ārūr	<i>haggeber</i>		
– 'āšer	yibṭaḥ	bā'ādām	
– w ^e šām	<i>bāšār</i>	z^erō'ô	
– ūmin-yhwh	yāsūr	libbô	
- ⁶ w ^e hāyâ	k ^e 'ar'ār	bā'ārābâ	
- w ^e lō' yir'eh	kî-yābō'	tôb	
. w ^e šākan	<i>ḥārērîm</i>	bammidbār	
. 'ereš	<i>m^elēḥâ</i>	w ^e lō' tēšēb s	
+ ⁷ bārūk	<i>haggeber</i>		
+ 'āšer	yibṭaḥ	byhwh	
+ w ^e hāyâ	yhwh	mibṭaḥô	
.. ⁸ w ^e hāyâ	k ^e 'ēš	šātûl	'al-mayim
.. w ^e 'al-yûbal	y ^e šallaḥ	šorāšāyw	
.. w ^e lō' (yirā') [yir'eh]	kî-yābō'	ḥôm	
= w ^e hāyâ	'ālēḥû	ra'ānān	
= ūbišnat	baššōret	lō' yid'āg	
= w ^e lō' yāmîš	mē'āsôt	<i>perî</i>	
⁵ Così	dice	Yhwh	
– maledetto	<i>l'uomo</i>		
– il quale	confida	ne <i>l'adamo</i>	
– e pone	nella <i>carne</i>	il suo braccio	
– e da <i>Yhwh</i>	si allontana	il suo cuore	
- ⁶ ed è	come un tamerisco	nella steppa	
- e non vede	quando viene	il bene	
. e dimora	in <i>luoghi-aridi</i>	nel <i>deserto</i>	
. <i>terra</i>	<i>salata</i>	<i>e non è abitata</i>	
+ ⁷ benedetto	<i>l'uomo</i>		
+ il quale	confida	in <i>Yhwh</i>	
+ ed è	Yhwh	la sua fiducia	
.. ⁸ ed è	come un albero	piantato	<i>lungo l'acqua</i>
.. e <i>verso la corrente</i>	stende	le sue radici	
.. e non teme	quando viene	il caldo	

= ed è	<i>il suo fogliame</i>	verdeggianti
= e nell'anno	della siccità	non si preoccupa
= e non smette	di fare	<i>frutto.</i>

4. Individuazione degli elementi linguistici che si corrispondono

⁵ Così	dice	YHWH
– MALEDETTO	<u>l'uomo</u>	
– <u>il quale</u>	<u>confida</u>	<u>ne</u> l'adamo
– e pone	nella carne	il suo braccio
– e da YHWH	si allontana	il suo cuore
– ⁶ <u>ed è</u>	<u>come un tamerisco</u>	<u>nella steppa</u>
– <u>e non vede</u>	<u>quando viene</u>	<u>il bene</u>
. e dimora	in luoghi-aridi	nel deserto
. terra	di salsedine	e non abitata
+ ⁷ BENEDETTO	<u>l'uomo</u>	
+ <u>il quale</u>	<u>confida</u>	<u>in</u> YHWH
+ <u>ed è</u>	YHWH	la sua fiducia
.. ⁸ <u>ed è</u>	<u>come un albero</u>	piantato <i>lungo l'acqua</i>
.. e verso la corrente	stende	le sue radici
.. <u>e non teme</u>	<u>quando viene</u>	<u>il caldo</u>
= <u>ed è</u>	il suo fogliame	verdeggianti
= e nell'anno	della siccità	non si preoccupa
= e non smette	di fare	frutto.

– «il quale confida in» torna due volte, in 5c e in 7b. Ciò è più forte che, ad esempio, la quadruplici ripresa «di Yhwh» (5a.5e.7b.7c), perché non si tratta di un lessema isolato, ma di un sintagma (o gruppo di parole) che comprende due termini e anche la preposizione del termine seguente.

– A ciò occorre aggiungere che i due sintagmi sono seguiti da due termini che sono in relazione di opposizione: «l'adamo» (5c), «Yhwh» (7b).

– I due membri opposti 5c e 7b sono preceduti da due membri antitetici: «maledetto l'uomo»/«benedetto l'uomo», in cui il soggetto, «l'uomo», è lo stesso e in cui i predicati sono opposti, «maledetto» – «benedetto».

– Il sintagma «ed è come un» torna due volte, in 6a e in 8a; notiamo fin d'ora che questi due sintagmi appaiono ogni volta dopo i segmenti che cominciano con «il quale confida in» (5cde;7cd).

– I termini che seguono questi sintagmi appartengono allo stesso campo semantico: «un tamerisco» e «un albero». Il primo di questi termini pone in

realtà un problema lessicografico: basta confrontare alcune traduzioni francesi per intuire la difficoltà: «cardone» per la BJ, «ginepro» per Osty (che scrive in nota: «“ginepro”: senso dubbio; cardone (?), brughiera (?), tamarisco (?)). La TOB è più prudente: «arbusto».

– L’ultimo termine di 6a, «nella steppa», si oppone all’ultimo di 8a, «lungo l’acqua», tanto più che sono introdotti da una preposizione di luogo, «in» e «lungo».

– I due membri di 6a e di 8a si corrispondono in tutti i loro elementi (eccetto «piantato»).

– Un altro sintagma torna due volte: «e non vede/teme quando viene» (6b.8c). Ci si ricorderà che, in ebraico, i due lessemi verbali «vede» e «teme» sono in rapporto paronomastico: *yir’eh / yirā’*.

– Vi è anche paronomasia tra altri due lessemi: «bene» e «caldo» (ebraico, *tôb / hōm*). Notare che questo tipo di rapporto si nota solo sul testo originale; per cui non si deve lavorare soltanto sulla traduzione! In ebraico si tratta di due monosillabi. La traduzione italiana non ha potuto rendere questo rapporto¹. La relazione di paronomasia non esaurisce il rapporto tra questi due termini: sono anche antitetici, poiché «il caldo» in questione costituisce una minaccia per l’albero, una rovina, se non si trovasse piantato vicino all’acqua.

– Queste ultime due parole si trovano dopo i due sintagmi «e non vede/teme quando viene»; sono dunque due membri che si trovano in relazione stretta.

– Notiamo che questi sintagmi vengono dopo i precedenti, la prima volta come secondo membro dello stesso bimembro:

- ⁶ ed è _____ come un tamerisco nella steppa
- e non vede quando viene il bene

La seconda volta come terzo membro dello stesso trimembro:

.. ⁸ ed è _____ come un albero piantato lungo l’acqua
.. e verso la corrente stende le sue radici
.. e non teme quando viene il caldo

– Aggiungiamo che «ed è» ritorna ancora due volte in 7c e in 8d.

– Il gruppo coordinante + negazione che si trova all’inizio di 6b e di 8c (e che è già stato notato) è ripreso nell’ultimo membro del segmento che segue: «e non abitata» (6d); «e non smette» (8f). Osservare che, nell’ultimo segmento, la negazione appare già nel membro precedente: «non si preoccupa» (8e).

5. Funzione di 5b e di 7a

– L’unimembro di 5b si trova all’inizio del testo (5a messo da parte, per il momento).

¹ Al contrario della traduzione francese, «bonheur» e «chaleur».

– Poiché 5b si trova all'inizio del testo, è chiaro che 5b e 7a non possono essere «termini finali». Per la stessa ragione, non possono essere né «termini mediani» né «termini centrali».

– Restano due possibilità: «termini finali» e «termini iniziali». La scelta si impone appena si nota che:

. ciascuno di questi due unimembri sono seguiti da un gruppo di proposizioni relative e da un paragone che comincia con «ed è come...»;

. la sorte dell'arbusto di 6 non è invidiabile: è «maledetto»; in compenso «l'albero piantato vicino all'acqua» e che «non cessa di fare frutto» è «benedetto».

6. Il testo è organizzato in due unità

- la prima (5b-6) negativa,
- la seconda (7-8) positiva.

7. Suddivisione di ciascuna delle due grandi parti.

– La prima parte (5b-6) comprende quattro segmenti, un unimembro (5b), un trimembro (5cde) e due bimembri (6ab.6cd); la seconda (7-8) comprende anch'essa quattro segmenti, un unimembro (7a), un bimembro (7bc) e due trimembri (8abc.8def).

– Ciascuna delle due parti può essere divisa in due brani, secondo i due termini del paragone. Nella prima parte, il primo brano (5b-d) parla dell'uomo, mentre il secondo (6) lo paragona a un arbusto; il primo brano comprende un unimembro seguito da un trimembro, il secondo brano comprende due segmenti bimembri.

Lo stesso dicasi per la seconda; il primo brano comprende un unimembro seguito da un bimembro, mentre il secondo brano consta da due trimembri.

Mentre il primo brano della prima parte consta di quattro membri, quello della seconda parte ha un membro in meno; al contrario, mentre il secondo brano della prima parte ha quattro membri, il secondo brano della seconda parte ne ha sei. La seconda parte ha un membro in più della prima.

Mentre il secondo segmento della prima parte insiste di più sulla fiducia messa nell'uomo (5cd), questa è totalmente assente in 7bc dove si parla solo della fiducia in Dio.

8. Riscrittura dell'insieme del testo

Il margine sinistro dei secondi brani è rientrato per visualizzare meglio il parallelismo delle due parti: infatti gli inizi dei brani simmetrici, cioè che si corrispondono, sono allineati verticalmente, ciascuno diversamente.

Hai certamente notato che sono soltanto le relazioni tra le due parti che sono state evidenziate; a questo livello del passo, le relazioni interne alle unità inferiori non sono più messe in evidenza, per non sovraccaricare la riscrittura e perché ciò è stato fatto in precedenza. In quest'esercizio lo abbiamo fatto

soltanto al primo livello, quello dei segmenti, ma sarebbe possibile farlo anche al livello di ogni brano, di ogni parte.

Hai anche osservato che i membri di ogni segmento sono preceduti da segni tipografici (– / : / .. / +); questi segni permettono di visualizzare meglio le relazioni: ad esempio, nei secondi brani, i membri del primo segmento sono preceduti da «:», e quelli del secondo da «..». Questi segni non hanno generalmente alcun valore semantico; tuttavia, in questa riscrittura, i membri dei segmenti dei primi brani sono preceduti da «–» nella prima parte e da «+» nella seconda, per segnare la differenza semantica (negativa, positiva).

Per la punteggiatura, sembra che il più semplice sia di mettere un punto alla fine di ogni parte e un punto e virgola alla fine dei primi brani. Se si scegliesse in compenso di mettere un punto alla fine del primo brano della prima grande parte, occorrerebbe essere consequenziali e fare la stessa cosa nella seconda.

⁵ kō	'āmar	yhwh	
– 'ārūr			haggeber
– 'āšer	yibṭaḥ	bā'ādām	
– w ^e šām	bāšār	z ^e rō'ō	
:: ūmin-yhwh	yāsūr	libbō	
.....			
: ⁶ w ^e hāyâ	k^e'ar'ār	bā'ārābâ	
: w ^e lō' yir'eh	kî-yābō'	tôb	
.. w ^e šākan	ḥārērîm	bammidbār	
.. 'ereš	m ^e lēhâ	w ^e lō' tēšēb s	
.....			
+ ⁷ bārūk			haggeber
:: 'āšer	yibṭaḥ	byhwh	
:: w ^e hāyâ	yhwh	mibṭaḥô	
.....			
: ⁸ w ^e hāyâ	k^e'ēš	šātûl	'al-mayim
: w ^e al-yūbal	y ^e šallah	šorāšāyw	
: w ^e lō' (yirā')	kî-yābō'	ḥōm	
.. w ^e hāyâ	'ālēhû	ra'anān	
.. ūbišnat	baššōret	lō' yid'āg	
.. w ^e lō' yāmîš	mē'āsôt	perî	

Per evidenziare le relazioni tra elementi linguistici, è possibile utilizzare caratteri diversi, come è stato fatto sopra. Ma avremo l'occasione di riparlare.

9. La funzione delle due occorrenze di «ed è come un...» (6a.8a) è quella di «termini iniziali» che segnano l'inizio dei secondi brani.

⁵ Così	dice	YHWH:
– MALEDETTO		
– IL QUALE	CONFIDA	L'UOMO
– e pone	nella <i>carne</i>	NE <i>l'adamo</i>
:: e da Yhwh	si allontana	il suo braccio il suo cuore;
.....		
: ⁶ ED È	COME un tamerisco	<i>nella steppa</i>
: E NON VEDE	QUANDO VIENE	il bene
.. e dimora	in luoghi-aridi	<i>nel deserto</i>
.. terra	di salsedine	<i>e non</i> abitata.
+ ⁷ BENEDETTO		
:: IL QUALE	CONFIDA	L'UOMO
:: ed è	YHWH	IN YHWH
.....		la sua fiducia;
: ⁸ ED È	COME un albero	piantato
: e verso la corrente	stende	lungo l'acqua
: E NON TEME	QUANDO VIENE	le sue radici
.. ed è	il suo fogliame	il caldo
.. e nell'anno	della siccità	verdeggiante
.. e <i>non</i> smette	di fare	<i>non</i> si preoccupa
		frutto.

Nota finale sui livelli

Occorre, per concludere questo primo esercizio, completare la definizione dei livelli:

- il segmento è formato da due o da tre membri o anche da uno solo;
- il brano è formato da due o da tre segmenti o anche da uno solo;
- la parte è formata da due o da tre brani o anche da uno solo;
- il passo è formato da una o da più parti.

Il passo è ciò che gli esegeti chiamano «pericope». Questo termine è stato scartato dal vocabolario tecnico, poiché non è conosciuto al di fuori degli ambienti esegetici.

Nota tecnica

Lavori certamente con il computer. Ecco dunque alcuni consigli pratici.

1. Tabulazioni

Non utilizzare mai gli spazi per fare gli allineamenti verticali, perché non permettono di allineare in modo preciso. Usa le tabulazioni. Generalmente, le tabulazioni per difetto sono di 1,25 cm o di 1,27: è troppo. Cambia e metti 0,5 (Home, paragrafo, tabulazioni, tabulazioni predefinite: 0,5).

2. Cornici

Per incorniciare le parti, senza che la cornice superi a destra e a sinistra la gabbia della tua pagina, devi rientrare i margini (Home, paragrafo, rientri, sinistra e destra: 0,13 cm).

Per vedere se la cornice non deborda la gabbia: File, opzioni, impostazione avanzate, visualizzazione del contenuto del documento: limiti del testo.

Un consiglio: puoi creare uno stile per le cornici.

Meglio ancora, utilizza un «modello» a partire dal quale aprirai un documento nuovo per i tuoi esercizi. Ne troverai uno nel sito della RBS:

http://www.retoricabiblicaesemitica.org/arb_esercizi_it.html.

3. Caratteri

Oltre a Times New Roman e Arial, gli altri caratteri usati nei nostri Esercizi sono quelli disponibili sul sito della RBS: «Scarica caratteri». Scaricali nella cartella delle «Fonts» del tuo Windows, se vuoi vedere e stampare correttamente gli esercizi come sono stati composti.

La tentazione del principiante consiste nell'utilizzare un numero eccessivo di caratteri. Usate solo quelli che troverete sul nostro sito. Così potremo andare d'accordo.